Martedì 31 Dicembre 2024
Notizie mercati esteri [1]

Notizie dai mercati esteri - Singapore

Singapore rafforza il ruolo di hub marittimo e aereo mentre cambiano i flussi di carico e aumentano i rischi per la catena di approvvigionamento

Singapore sta investendo ulteriormente nelle infrastrutture, nei processi e nella forza lavoro per consolidare la sua posizione di centro cargo regionale affidabile. Con l'aumento previsto dei caricatori che sceglieranno la città come hub di transito e intermodale preferito nel 2025 e oltre, questi investimenti mirano a soddisfare la crescente domanda e rafforzare la leadership logistica globale di Singapore.

Un prototipo di applicazione è in fase di sviluppo per dotare i caricatori e i fornitori logistici di funzioni volte a semplificare e migliorare l'efficienza della logistica intermodale. Le funzionalità includeranno dati in tempo reale su voli o navi, prenotazioni, avvisi anticipati di ritardi e visibilità sullo stato del carico, ha dichiarato un portavoce del Ministero dei Trasporti (MOT) il 20 dicembre.

L'iniziativa fa parte di un progetto di "Alliance for Action" per migliorare il coordinamento tra carichi marittimi e aerei. Il ministro dei trasporti Chee Hong Tat, a marzo, aveva sottolineato che il tempo necessario per un trasbordo intermodale via aria-mare attraverso Singapore può superare i cinque giorni a causa di incertezze nei programmi e processi manuali. L'obiettivo del ministero è dimezzare questo tempo e, in via ambiziosa, permettere la partenza delle merci entro 24 ore dall'arrivo.

Parallelamente, Singapore sta espandendo le capacità di gestione dei carichi marittimi e aerei attraverso il porto di Tuas e il Changi Air Cargo Hub, mentre prepara la forza lavoro ai progressi tecnologici del settore. Entro il 2025, il settore potrebbe aggiungere il 2% al valore economico annuale del paese (6,9 miliardi di dollari) e creare 2.000 nuovi posti di lavoro, secondo Dave Goh, vicepresidente di EDB.

Questi sviluppi arrivano in un contesto di crescenti tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina, con flussi commerciali che si stanno spostando verso il Sud-est asiatico. Gli operatori portuali di Singapore stanno già gestendo volumi record di carico: PSA ha dichiarato di aver movimentato oltre 40 milioni di TEU (unità equivalenti a venti piedi) nel 2024, un aumento rispetto ai 38,8 milioni di TEU del 2023.

Sfide e opportunità nei flussi commerciali

I rischi di interruzione nelle spedizioni oceaniche potrebbero aggiungere pressione alla capacità portuale nel 2025. Negli Stati Uniti, migliaia di lavoratori portuali potrebbero scioperare a gennaio, mentre la continua instabilità in Medio Oriente sta spingendo le linee di navigazione a evitare il Mar Rosso, favorendo rotte più lunghe e pericolose intorno all'Africa.

Singapore potrebbe beneficiare di un aumento dei volumi nel 2025 grazie a nuove alleanze di spedizione e alla riprogettazione delle reti da parte degli operatori per includere scali a Singapore. Ad esempio, l'alleanza Gemini Cooperation, operativa da febbraio, vedrà Maersk e Hapag-Lloyd dispiegare 340 navi con una capacità totale di 3,7 milioni di TEU in un nuovo network che include Singapore.

Crescita del cargo aereo

La domanda di trasporto aereo di merci è in aumento, con Changi Airport che ha gestito 1,82 milioni di tonnellate di cargo fino a novembre 2024, superando le 1,74 milioni di tonnellate dell'intero 2023. Questo trend è alimentato dalla crescita dell'e-commerce e dalla necessità di evitare le interruzioni del trasporto marittimo.

Singapore Airlines (SIA) ha registrato un aumento dei volumi di cargo grazie all'utilizzo intensivo degli aerei cargo e alla maggiore capacità nei voli passeggeri. SIA rimane ottimista per il 2025 e prevede una domanda costante per i servizi di trasporto aereo di merci.

Iniziative infrastrutturali future

Entro il 2040, Tuas Port diventerà il porto completamente automatizzato più grande al mondo, con una capacità annuale di 65 milioni di TEU. Nel settore aereo, il Changi Air Cargo Hub, che sarà completato negli anni 2030, aumenterà la capacità di gestione del cargo da tre a 5,4 milioni di tonnellate all'anno.

Singapore rimane ben posizionata per guidare il cambiamento nei flussi commerciali globali, sfruttando la sua esperienza logistica, infrastrutture avanzate e un approccio proattivo all'innovazione e alla sostenibilità.

Sostenibilità Intelligente: l'Impegno di Singapore per un Trasporto più Verde

Singapore sta accelerando la sua visione di un futuro di trasporti più puliti, verdi e intelligenti con l'estensione di due iniziative chiave: il Commercial Vehicle Emissions Scheme (CVES) e l'Early Turnover Scheme (ETS). Queste estensioni mirano a ridurre le emissioni dei veicoli, incoraggiare pratiche sostenibili e sfruttare la tecnologia per supportare l'adozione di energia pulita.

Il CVES, introdotto nel 2021, incentiva l'adozione di veicoli commerciali leggeri (LCV) basandosi sulle loro prestazioni in termini di emissioni. I veicoli sono classificati in tre categorie: Banda A (veicoli elettrici), Banda B (principalmente veicoli a benzina) e Banda C (principalmente veicoli diesel). I veicoli della Banda A, che rappresentano la categoria più pulita, continueranno a ricevere un incentivo di 15.000 SG$ fino a marzo 2027. Al contrario, la sovrattassa per i veicoli della Banda C aumenterà da 15.000 SG$ a 20.000 SG$, riflettendo la spinta del governo verso alternative più pulite.

I progressi tecnologici hanno reso i LCV elettrici (Banda A) più ampiamente disponibili, con costi inferiori sul ciclo di vita rispetto ai veicoli tradizionali a benzina o diesel. Questo sottolinea i vantaggi economici e ambientali della transizione verso soluzioni di trasporto intelligenti e sostenibili.

L'ETS, istituito nel 2013, promuove la sostituzione dei veicoli commerciali diesel più vecchi con modelli più puliti. Con un'estensione fino a dicembre 2025, questa iniziativa offre incentivi finanziari per gli operatori di flotte che aggiornano a veicoli ecologici.

Mentre Singapore continua a esplorare tecnologie avanzate e soluzioni innovative per i veicoli commerciali pesanti, l'ETS svolge un ruolo cruciale nel colmare il divario verso flotte a emissioni zero.

Dall'implementazione del CVES e dell'ETS, sono stati raggiunti progressi significativi: l'80% degli LCV registrati tra aprile 2021 e settembre 2024 rientra in modelli più puliti e circa 70.000 veicoli più vecchi sono stati sostituiti grazie all'ETS.

Questi schemi evidenziano l'approccio strategico di Singapore alla sostenibilità attraverso innovazione, incentivi politici e adozione di tecnologia. Con continui avanzamenti, Singapore è ben posizionata per raggiungere il suo obiettivo di un ecosistema di veicoli interamente alimentato da energia pulita entro il 2040.

Questo impegno sottolinea la visione della nazione di diventare un leader globale nello sviluppo sostenibile, dove la tecnologia funge da elemento chiave per raggiungere obiettivi ambientali ed economici a lungo termine.

Enterprise Singapore (EnterpriseSG) ha lanciato l'inaugurale Artificial Intelligence Open Innovation Challenge (AIOIC) e la sesta edizione del Sustainability Open Innovation Challenge (SOIC) durante SWITCH 2024. L'AIOIC invita soluzioni basate sull'intelligenza artificiale per affrontare sei sfide industriali in settori come infrastrutture, ospitalità e trasporti, in linea con un mercato dell'IA previsto a 1,27 trilioni di SG$ entro il 2027.

Il SOIC si concentra su obiettivi di sostenibilità, con 2,5 milioni di SG$ destinati a 16 dichiarazioni di sfida che riguardano materiali verdi, agroalimentare e decarbonizzazione. Collaborazioni con Temasek Foundation e Temasek Trust offrono opportunità di scaling e accesso a iniziative come The Liveability Challenge e Catalytic Capital for Climate & Health (C3H).

Inoltre, il Nordic Open Innovation Challenge (NOIC) promuove la co-innovazione tra Singapore e aziende nordiche, concentrandosi su sostenibilità e manifattura avanzata. Queste iniziative rafforzano l'ecosistema dell'innovazione di Singapore, consentendo alle startup di accedere ai mercati globali e a partnership industriali.

Come riportato da OpenGov Asia, tecnologia e innovazione svolgono un ruolo cruciale nel raggiungimento di una Singapore a emissioni nette zero, fungendo da motori chiave per lo sviluppo urbano sostenibile e la resilienza ambientale.

Con le città che contribuiscono a oltre il 70% delle emissioni globali di CO?, strategie innovative, come la tecnologia della vernice rinfrescante e l'integrazione solare, sono fondamentali per mitigare il calore urbano e migliorare l'efficienza energetica.

Nel quadro del Singapore Green Plan 2030, la nazione mira a rendere ecologici l'80% degli edifici e garantire che l'80% dei nuovi sviluppi sia a energia ultra-bassa entro il 2030. Sforzi collaborativi tra governo, imprese e stakeholder rimangono essenziali per costruire un futuro urbano sostenibile.

Singapore sta abbracciando attivamente soluzioni digitali all'avanguardia per promuovere la sua agenda di sostenibilità, sfruttando tecnologie come l'intelligenza artificiale, sistemi intelligenti e analisi dei dati. Integrando queste innovazioni nei settori delle infrastrutture verdi, dell'efficienza energetica e della pianificazione urbana sostenibile, Singapore punta a ottimizzare l'uso delle risorse, ridurre le emissioni di carbonio e migliorare la resilienza ambientale.

FTA aggiornato tra Cina e Singapore stimolerà le opportunità commerciali

Il Protocollo di Ulteriore Aggiornamento dell'Accordo di Libero Scambio Cina-Singapore, che entrerà in vigore martedì, beneficerà le imprese in tre aree chiave, ha dichiarato il Ministero del Commercio e dell'Industria di Singapore in un comunicato lunedì.

In primo luogo, gli investitori e i fornitori di servizi di Singapore godranno di regole più liberali e trasparenti, creando condizioni più eque per gli investimenti e il commercio con la Cina, ha affermato il ministero.

In secondo luogo, le imprese di Singapore beneficeranno di un accesso al mercato cinese ampliato attraverso un approccio basato su una "lista negativa", il che significa che, per default, tutti i settori saranno aperti agli investitori, tranne quelli specificamente elencati, ha spiegato.

In terzo luogo, l'introduzione di un capitolo autonomo sui Servizi di Telecomunicazione migliorerà la trasparenza nei processi normativi interni, promuoverà la concorrenza e incoraggerà la partecipazione dell'industria in attività collaborative per l'innovazione e lo sviluppo, ha aggiunto il ministero.

Il protocollo, annunciato dalla Cina e da Singapore nel 2023, è stato concordato per entrare in vigore il 31

dicembre, durante il mese di novembre.

La Cina è stato il principale partner commerciale di Singapore per il commercio di merci dal 2013, rappresentando il 13,9% del commercio totale di merci di Singapore con il mondo nel 2023, ha riferito il ministero.

(Contributo editoriale a cura della Italian Chamber of Commerce in Singapore [2])
Ultima modifica: Martedì 7 Gennaio 2025

Condividi

Reti Sociali

ARGOMENTI

Source URL: https://www.assocamerestero.com/notizie/notizie-dai-mercati-esteri-singapore

Collegamenti
[1] https://www.assocamerestero.com/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D1122
[2] https://www.assocamerestero.it/ccie/italian-chamber-of-commerce-singapore